



Educazione e promozione sociale nella Spagna del Nord

Settore G: *promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero*

Area di intervento 4: *Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi*

Durata del progetto: 12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

Il progetto si realizza su 5 sedi che si trovano nelle città di Valladolid, León, A Coruña, Lugo.

Nelle città di Lugo e A Coruña, i volontari saranno impiegati anche nella piattaforma sociale integrata di Juan Soñador presente nella medesima sede. I posti in bando sono ripartiti come da tabella successiva.

Il progetto si propone di continuare ad **agire sul problema dell'esclusione sociale dei minori e dei giovani e della loro partecipazione alla comunità locale** nelle città di Valladolid, León, A Coruña, Lugo. Si concentra, in particolare, su due delle cause che la determinano, l'abbandono e fallimento scolastico e la disoccupazione giovanile.

Queste problematiche strutturali continuano ad avere un peso determinante per la Spagna, con un tasso di abbandono scolastico il più alto d'Europa e con più della metà dei giovani spagnoli disoccupati.

Quindi la motivazione per cui si è deciso di riproporre la stessa area di intervento è dovuto al fatto che questi problemi sono di medio-lungo periodo e non risolvibili nel corso di un progetto. Inoltre si tratta di problemi la cui gravità e rilevanza sociale è alta in tutta la Spagna e a livello europeo/internazionale.

L'abbandono scolastico e prematuro del sistema educativo è un problema che le scuole affrontano direttamente e permanentemente ed è motivo di preoccupazione per la comunità educativa nel suo complesso.

L'ente proponente ha realizzato precedentemente nelle sedi previste dal progetto diversi progetti di servizio civile all'estero ed ha un'ampia esperienza dell'area di intervento, operando nel campo dei servizi socio-educativi, della prevenzione del disagio e dell'emarginazione giovanile, della promozione e coordinamento del Servizio Civile attraverso interventi nel territorio italiano e in Europa.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si prefigge di **promuovere il pieno sviluppo personale, l'inclusione sociale dei minori e giovani vulnerabili, che sono a rischio di abbandono scolastico ed emarginazione sociale, favorendo l'accompagnamento per l'ingresso nel mercato del lavoro.**

Gli obiettivi del programma sono raggiunti attraverso le azioni messe in atto dal progetto in termini di supporto ai processi di apprendimento, inclusione sociale e inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

CENTROS JUVENILES

Inspectoria Salesiana 4 (A Coruña) – cod.sede 156060

Asociación Centro Juvenil Don Bosco (Leon) – cod sede 155670

Inspectoria Salesiana 1 (Valladolid) – cod sede 156057

Le attività si riferiscono a tutti i centri; laddove alcune non venissero svolte, viene specificato fra parentesi.

Azioni	Attività
Azione Attività socio educative	Attività 1 Attività di sostegno scolastico: I destinatari realizzeranno i loro compiti scolastici e inoltre completeranno e rafforzeranno quei contenuti educativi delle differenti aree e/o materie scolastiche che il personale docente dei collegi e istituti indicheranno alle sedi con le spiegazioni e il sostegno educativo necessario. <i>(attività non svolta dal CJ di A Coruña)</i>
	Attività 2 Laboratorio di sostegno educativo: Si realizzerà un sostegno educativo da realizzare fondamentalmente nelle aree di studio del Linguaggio, della Matematica e dell'Inglese. <i>(attività non svolta dal CJ di A Coruña)</i>
	Attività 3 Laboratorio di autostima: Laboratorio didattico per i destinatari che mostrano difficoltà nel credere in se stessi e nelle proprie potenzialità. Per autostima si intende il livello di consapevolezza di ogni individuo circa il proprio valore e le proprie capacità.
	Attività 4 Laboratorio di abilità sociali: Il laboratorio realizzerà un'attività di educazione alle abilità sociali che sarà sia trasversale alle altre attività, sia si realizzerà con una sessione specifica ogni settimana.
	Attività 5 Corso formativo per educatori sul successo scolastico e la prevenzione dell'abbandono scolastico: Si realizzerà un corso formativo di 20 ore di durata sulla prevenzione dell'abbandono scolastico per operatori sociali a cui parteciperanno gli educatori del progetto.
	Attività 6 Corso di formazione dei volontari: "Minori in situazioni di rischio, chiavi educative": Corso di formazione di 20 ore sui minori in situazioni di rischio per

	<p>volontari con lo scopo di dotarli di strumenti di lavoro con questi minori.</p> <p><u>Attività 7</u> Attività di socializzazione e di integrazione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività per l'infanzia: attività del tempo libero con minori di 14 anni; • Attività di prevenzione dell'emarginazione giovanile: attività di socializzazione con minori con più di 14 anni; • Attività ludico-educative: attività di educazione ai valori per giovani; • Ludoteca: attività ludico-educative attraverso il gioco per bambini dai 3 ai 6 anni; • Attività educative: realizzare giochi e tecniche di gruppo con destinatari di età comprese tra i 5 e i 19 anni; • Attività del tempo libero: attività di animazione con bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni; sala giochi.
<p style="text-align: center;">Azione Attività di socializzazione e integrazione sociale</p>	<p><u>Attività 1</u> Attività del tempo libero: Durante il progetto saranno realizzate una serie di attività ricreative ed educative e che hanno una funzione educativa complementare alle altre organizzate nel progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spettacoli: • Escursioni e colonie: • Feste.
	<p><u>Attività 2</u> Attività di educazione alla salute ed attività sportive: Attività sportive che hanno come finalità di favorire non solo lo sport organizzato, ma anche quello di carattere più informale ma ugualmente educativo per il suo contributo alla salute, all'uso positivo del tempo libero, al lavoro di gruppo, ecc</p>
	<p><u>Attività 3</u> Laboratori interculturali e intergenerazionali: Laboratori guidati da volontari adulti interessati a trasmettere le loro conoscenze su temi culturali o di altri tipo ai bambini e ai giovani parteciperanno ai laboratori che si programmeranno durante il progetto.</p>
	<p><u>Attività 4</u> Attività formative per i genitori Si svolgeranno attraverso una metodologia attiva e partecipativa che si svilupperà in sessioni di gruppo gestite da un animatore. Vi parteciperanno le famiglie che hanno bisogno di confrontarsi sulle problematiche che riguardano la convivenza e l'educazione dei figli.</p>
	<p><u>Attività 5:</u> Attività di animazione alla lettura Mediante tecniche di promozione della lettura si cercherà di promuovere l'interesse e l'avvicinamento dei destinatari ai libri, sia ai libri di fantasia sia a quelli di informazione, creando opportunità per leggere e scrivere, motivando e procurando un incontro positivo del minor con la lettura e la scrittura. Si svolgeranno varie attività di animazione alla lettura attraverso libri e racconti adattati ai destinatari stessi.</p>
	<p><u>Attività 6</u> Attività informatiche: il Ciber è una sala di informatica per formarsi nelle nuove tecnologie. L'attività si propone di diffondere l'uso dei mezzi di informazione e comunicazione ai settori della società e dei giovani in particolare che hanno difficoltà di accesso agli stessi. <i>(attività non svolta dal CJ di A Coruña)</i></p>
	<p><u>Attività 7</u> Attività speciali di partecipazione infantile. Giornata internazionale dei diritti dei bambini: si organizzerà una giornata di celebrazione dei diritti dei bambini, per sensibilizzare i bambini spagnoli sulle violazioni dei diritti dei bambini in tutto il mondo.</p>
	<p><u>Attività 8</u></p>

	<p>Attività del tempo libero educativo differenziate per fasce di età per prevenire comportamenti asociali: si tratta di attività che propongono un uso del tempo libero educativo e che hanno l'obiettivo di prevenire comportamenti asociali. Le attività saranno organizzate all'interno di gruppi del tempo libero organizzati in base all'età dei destinatari. (attività non svolta dal CJ di Valladolid)</p>
	<p>Attività 9 Laboratori interculturali: sono laboratori che hanno l'obiettivo di promuovere un uso del tempo libero educativo (attività non svolta dal CJ di Valladolid)</p>
	<p>Attività 10 Corso di formazione per i volontari sull'educazione ai valori con i bambini a rischio: verrà organizzato per i volontari che partecipano al progetto. Si ritiene fondamentale fornire i volontari degli strumenti di base per il lavoro educativo con i bambini. Si formeranno i volontari sulle tecniche di base per l'educazione ai valori.</p>
<p>Azione Interculturalità ed educazione ai valori</p>	<p>Attività 1: Attività speciali di partecipazione infantile. Si organizzerà una giornata di celebrazione dei diritti dei bambini, in occasione della Giornata internazionale dei diritti dei bambini, per sensibilizzare i bambini spagnoli sulle violazioni. In questa occasione si ricercherà la partecipazione ampia dei bambini, ma anche dei genitori per informare sui diritti dei bambini. Si organizzeranno varie attività di diffusione dei diritti e di sensibilizzazione rispetto alla non osservanza degli stessi in molti parti del mondo. Si cercherà di dare all'attività la massima diffusione possibile nei mezzi di comunicazione. L'attività si svolgerà attraverso un laboratorio che si svolgerà durante vari mesi.</p> <p>Attività 2: Corso di formazione per i volontari sull'educazione ai valori con i bambini a rischio Verrà organizzato per i volontari che partecipano al progetto. Si ritiene fondamentale fornire i volontari degli strumenti di base per il lavoro educativo con i bambini. Si formeranno i volontari sulle tecniche di base per l'educazione ai valori. (Non fa parte della formazione specifica dei volontari di Servizio civile. Questi potranno parteciparvi come formazione ulteriore rispetto a quella specifica)</p> <p>Attività 3: Settimane tematiche di potenziamento dei valori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Settimane della solidarietà. • Presentazione dell'attività; • Svolgimento di laboratori solidali • Mercato solidale • Opere di teatro solidale <p>Attività 4: disseminazione e divulgazione: Partecipazione alla disseminazione e alla divulgazione dei risultati del progetto, con giornate informative, produzione di materiali, seminari, open day e coinvolgimento della comunità locale e delle altre associazioni del territorio per promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà.</p>

Le attività si riferiscono a tutti i centri.

Azione 1: Attività socioeducative	Attività 1: Sostegno scolastico: Sessioni di studio accompagnate da personale educativo che svolge attività di aiuto nelle materie, con un supporto individualizzato, favorendo l'acquisizione di metodi di studio, la motivazione allo studio e il monitoraggio dei risultati scolastici.
	1.1 Corsi di formazione Corsi per migliorare le capacità personali e sociali e le competenze professionali in vari settori di base come l'informatica, la cultura generale, ecc.
	1.2 Educazione alla salute Proposta di laboratori e dinamiche il cui contenuto fondamentale è l'educazione alla salute, intesa come qualcosa di integrale, non solo salute fisica, ma psichica, emotiva, sessuale, relazionale, sociale, spirituale. Laboratori di sensibilizzazione, workshop per rivedere le proprie abitudini, prevenzione del consumo di alcol, tabacco e altre droghe, uso sano del tempo libero.
	1.5 Laboratori di sensibilizzazione all'uguaglianza di genere Laboratori in cui si sviluppano attività e scambi per la comprensione e condivisione dei valori dell'uguaglianza di genere.
Azione 2: Attività di socializzazione e tempo libero	2.2. Laboratori didattici Sviluppo di laboratori per i bambini e gli adolescenti del progetto in cui vengono affrontati vari temi legati all'infanzia e all'adolescenza e all'educazione ai valori. Attraverso dinamiche di gruppo, spiegazioni, giochi, dibattiti, video forum, ecc. cerchiamo di promuovere il loro sviluppo personale e sociale.
Azione 3: Assistenza migranti e interculturalità	3.1. Sportello d'ascolto migranti: Consiste principalmente in uno spazio per l'accoglienza delle persone, la richiesta di informazioni su bisogni, interventi specifici, relazioni interculturali, informazioni sulle risorse, utilizzo di alcuni media (bacheca e altre informazioni, stampa, computer, guide alle risorse della città, ecc.) in modo autonomo e senza appuntamento formale.
	3.2. Integrazione culturale nella comunità Si tratta di attività di convivenza interculturale, sia di tipo ricreativo che educativo, che si alternano a seconda delle esigenze e delle richieste. L'obiettivo è attivare e potenziare il processo di integrazione culturale attraverso la creazione di reti di supporto sociale, attività ricreative e di svago per acquisire stabilità emotiva.
	3.3. Attività di sensibilizzazione alla migrazione: attività di sensibilizzazione attraverso spettacoli teatrali, musical, mostre, ecc. che si svolgono annualmente in una sala riunioni della città e attraverso con le quali si cerca di raggiungere il maggior numero di persone possibile affinché la cultura dell'altro venga conosciuta.
	3.4. Corsi di preparazione alle competenze chiave per la cittadinanza Azioni di formazione per l'acquisizione delle competenze chiave necessarie ai migranti per ottenere la cittadinanza spagnola.
	3.5. Attività di scambio interculturale Organizzazione di attività aperte sia ai migranti che alle persone della società ospitante, che favoriscono lo scambio interculturale, la conoscenza reciproca, l'arricchimento culturale e le relazioni reciproche.
	3.6. Laboratori per l'empowerment delle donne migranti-Malaikas Questi laboratori sono rivolti alle donne migranti, chiamate Malaikas ("Regine" in Swahili),

	per il loro empowerment con particolare attenzione ai diritti. Vengono affrontati vari temi scelti dalle stesse partecipanti, con l'obiettivo di formare, creare reti tra loro, rafforzare la vita relazionale e sociale con altre donne, conoscere le risorse della città per loro, fare visite ed escursioni, ecc.
Azione 4: Attività di inserimento socio-lavorativo	<u>Attività 1: Corsi per la promozione dell'occupabilità dei giovani</u> Si organizzeranno dei corsi a moduli di 16 ore di durata per profili concreti di inserimento lavorativo con 4 moduli differenziati: <ul style="list-style-type: none"> • Modulo di abilità sociali e personali; • Modulo sul lavoro e l'imprenditoria; • Modulo sulle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione; Modulo di orientamento e consulenza.
	<u>Attività 2: Laboratori propedeutici all'inserimento lavorativo</u> Sono laboratori per insegnare la gestione di strumenti tecnologici per far acquisire alcune abilità e competenze che il mercato del lavoro attuale richiede: <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di apprendimento e uso delle nuove tecnologie, strumenti di automazione di ufficio e internet; • Laboratorio di Web designing; • Laboratorio di disegno grafico/ritocco fotografico digitale; • Laboratorio di mobilità europea (Erasmus plus); • Laboratorio di Marketing digitale, reti sociali e forum di comunicazione digitale; • Laboratorio delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione applicate alla gestione: gestione economica, risorse umane e database.
	<u>Attività 3: Laboratori di lingua</u> Si organizzeranno alcuni corsi per il miglioramento della conoscenza delle lingue inglese, tedesco, italiano, acquisendo alcune abilità richieste dal mercato del lavoro attuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N.		<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Con vitto e alloggio</i>
1	CENTROS JUVENILES	Inspectoria Salesiana 4	A Coruña	Calle Don Bosco,1	2	Disposizioni applicate per tutte le sedi: <ul style="list-style-type: none"> • Alloggio: la sede affitterà un appartamento in città, vicino alla sede. • Vitto: la sede darà una somma mensile affinché i volontari possano acquistare i generi alimentari.
2		Asociación Centro Juvenil Don Bosco	Leon	Avenida San Juan Bosco, 11	3	
3		Inspectoria Salesiana 1	Valladolid	Calle Pajarillos, 1	3	
4	PLATAFORMAS SOCIALES (Juan Soñador)	Inspectoria Salesiana 6	A Coruña	Calle Hospital 14	2	
5		Inspectoria Salesiana 11	Lugo	Plaza de la Milagrosa 10	2	

EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI

Giorni di servizio settimanali ed orario

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: minimo 20

Numero ore annuo: 1145

Giorni di servizio settimanali: 5

Orari di servizio: Dal lunedì alla domenica. Orari di servizio e riposo stabiliti con la sede.

Durante l'anno, in certe date, i volontari parteciperanno a diversi campi estivi o attività estive.

Prenderanno le vacanze preferibilmente a Natale o nei mesi estivi (agosto-settembre).

I mesi di permanenza all'estero sono 12.

Gli operatori volontari partiranno per la sede di attuazione del progetto entro un mese dalla data di inizio progetto e rientreranno in Italia nell'ultimo mese di servizio. I volontari rientrano in Italia in concomitanza con le festività, nel periodo estivo o in altri periodi da concordare.

I **permessi** saranno programmati dai volontari con l'OLP in base alle esigenze del progetto.

Il mezzo di trasporto sarà l'autobus (II classe), il treno (II classe) o l'aereo (classe economica) in base alla sede di realizzazione del progetto all'estero.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

Ai volontari è garantita la possibilità di comunicare con la sede italiana attraverso le seguenti vie di comunicazione:

- posta,
- telefono,
- e-mail,
- skype
- fax.

Per garantire una maggiore e rapida rispondenza alle esigenze degli operatori volontari utilizzeremo anche comunicazioni più veloci, attraverso gruppi social e WhatsApp.

Inoltre è previsto l'invio da parte degli operatori volontari alla sede italiana di:

- 1 e-mail di monitoraggio ogni due settimane
- 1 relazione mensile alla sede italiana seguendo un format già strutturato
- 1 relazione di monitoraggio quadrimestrale sia con gli operatori volontari sia con gli OLP.

È previsto un costante e giornaliero contatto telefonico e scambio via mail, per garantire la massima reperibilità della sede italiana sia con gli operatori volontari sia con gli OLP. L'ente proponente sarà a disposizione per contatti più frequenti in base alle necessità dei volontari.

Particolari obblighi dei volontari comuni a tutte le sedi:

- Disponibilità per uscite (campi scuola, colonie, attività simili) soprattutto in coincidenza con le vacanze estive ed invernali.
- Disponibilità a partecipare a iniziative anche fuori la sede istituzionale (es. gite,

passaggiate, conferenze...).

- Disponibilità per missioni fuori dalle sedi (incontri con le famiglie, con i servizi sociali, ...).
- Partecipare ad attività di educazione di strada con i destinatari e ad attività di divulgazione delle attività del progetto sul territorio.
- Flessibilità oraria fatto salvo il monte ore annuale previsto, a causa di situazioni specifiche che possono sopraggiungere nel progetto, in relazione alle necessità dei destinatari. La flessibilità oraria dovrà essere garantita sia in estate che in inverno. Può essere previsto un incremento delle attività nel periodo di giugno e luglio e una modifica dell'orario tra l'estate e l'inverno.
- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione.
- Disponibilità a prestare servizio nei fine settimana e nei giorni festivi, quando si tratta di accompagnare in attività straordinarie del progetto.
- Disponibilità a rispettare le festività secondo il calendario del paese.
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione, monitoraggio e valutazione del progetto.
- Rispetto delle norme della sicurezza raccomandate dai partner locali e dalla sede centrale.
- Rispetto delle regole previste dalla sede di accoglienza.

Sicurezza e spostamenti

Le autorità locali hanno rafforzato i controlli per eventuali minacce di attentati terroristici, anche a seguito degli attentati di agosto 2017 a Barcellona e Cambrils. I luoghi ritenuti "sensibili" a possibili attacchi terroristici, come aeroporti, stazioni, metropolitane, grandi centri commerciali e, in generale, luoghi ad elevata frequentazione, nei quali si raccomanda particolare cautela, anche in connessione con particolari ricorrenze, festività e periodi dell'anno..

Nelle grandi città spagnole si registrano fenomeni di microcriminalità. Aree di particolare tutela: Madrid, Barcellona, le zone turistiche costiere, Siviglia.

Situazione sanitaria

Vari casi di Covid-19 sono stati confermati anche in Spagna. Le autorità spagnole hanno introdotto una serie di misure per limitare la diffusione del virus.

Il 14 marzo la Spagna ha dichiarato lo stato di emergenza, più volte prorogato.

È stato disposto il lockdown. Da maggio 2020 si sta gradualmente optando per una graduale uscita dallo stesso, differenziando per province territoriali in base alla situazione sanitaria.

Non ci sono vaccinazioni previste per recarsi nel paese.

Mobilità

La rete autostradale è efficiente ed efficacemente controllata.

I collegamenti aerei con l'Italia sono vari e numerosi, anche da/e verso città minori della Spagna e dell'Italia.

Ulteriore disagio può derivare:

- dalla non conoscenza della lingua straniera;
- dal fatto di entrare in contatto con una cultura, con usi e costumi, cibo e orari diversi da quelli di provenienza;

- dalla difficoltà di lavoro con gruppi di destinatari specifici;
- dalla difficoltà di tipo relazionale/comunicativo,
- in alcuni casi dal contesto territoriale delle sedi di attuazione
- dalla lontananza dal proprio paese d'origine e dagli affetti per un periodo prolungato

Assicurazione integrativa

È prevista un'assicurazione integrativa per la copertura degli infortuni dei partecipanti ai progetti,

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "*Educazione e promozione sociale nella Spagna del Nord*" dell'associazione Salesiani per il Sociale Aps.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su insindacabile giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base

della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

La documentazione attestante le attività svolte dal giovane verrà rilasciata dalla Segreteria Nazionale di Salesiani per il Sociale APS su richiesta del giovane e sarà valida soltanto se firmata dal Presidente o Vicepresidente di Salesiani per il Sociale APS.

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio: Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

Associazione CNOS-FAP Regione Lazio – P.IVA 04631791003 – C.F. 02942560588 sede legale in via Umbertide, 11 00181 Roma

FORMAZIONE GENERALE

Sede di realizzazione: La formazione generale si realizzerà presso la sede di Salesiani per il Sociale – Via G. Costamagna ,6 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA

Sede di realizzazione: La formazione specifica verrà svolta sia in Italia sia all'estero, presso le seguenti sedi:

- la sede di Salesiani per il Sociale aps in Via G. Costamagna 6, Roma;
- la sede di attuazione del progetto

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Programma integrato di sviluppo e inclusione sociale in Spagna e Portogallo 2022

- **Obiettivo/i Agenda 2030 delle nazioni Unite:**

CODIFICA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
B	Obiettivo 2 Agenda 2030	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

- **Ambito di Azione del Programma:**

CODIFICA	DESCRIZIONE
C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE : non previste